

La Sicilia 19 Febbraio 2026

Bustine di droga con le stampe dei cartoni animati in un bunker: due giovani arrestati

La Polizia di Stato ha individuato un vero e proprio fortino della droga ricavato in un bunker all'interno di un immobile, dove — secondo quanto riferito dalla Questura — due giovani catanesi di 19 e 20 anni avrebbero organizzato il confezionamento delle dosi.

Sequestrati complessivamente oltre 2,7 chili di stupefacenti tra marijuana, hashish e wax.

I due sono stati notati dagli equipaggi della Squadra Volanti mentre, in sella a uno scooter, transitavano in piazza Palestro per poi fermarsi davanti a una porticina blindata di un edificio in via Orfanotrofio.

Entrambi si sono introdotti in fretta all'interno, guardandosi attorno con circospezione: un comportamento che ha insospettito gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, i quali hanno deciso di procedere con i necessari accertamenti.

Una volta avuto accesso al locale, i poliziotti hanno trovato una saletta da gioco arredata con tavoli, sedie e divanetti, accanto alla quale era presente vario materiale normalmente impiegato per il confezionamento delle droghe.

La perlustrazione ha consentito di rinvenire numerose bustine colorate con stampe ispirate ai cartoni animati, espediente utilizzato — rispetto ai tradizionali sacchetti in plastica — per non destare sospetti in fase di cessione. Alcune confezioni riproducevano la forma di una mini borsetta e contenevano tre dosi, una per ciascuna tipologia di sostanza: una trovata di “marketing” finalizzata a fidelizzare la clientela, offrendo la possibilità di sperimentare più prodotti.

Il progetto, però, è stato stroncato dall'intervento degli operatori, che hanno sequestrato dosi pronte allo smercio: 247 grammi di marijuana, 281 grammi di hashish e 61,70 grammi di wax, occultati in un frigo bar e in un forno a microonde nella sala principale.

Sul retro dell'immobile è stato inoltre scoperto un borsone con ulteriore stupefacente: 1,2 chili di marijuana e 960 grammi di hashish, oltre ad altre bustine identiche a quelle già recuperate.

Secondo la Questura, il tempestivo intervento ha sottratto al mercato illecito un ingente quantitativo di droga e i relativi profitti alla criminalità.

Alla luce di quanto rinvenuto, il 19enne e il 20enne sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, ferma restando la presunzione di innocenza degli indagati, valida ora e fino a eventuale condanna definitiva.

Su disposizione del pubblico ministero di turno presso il Tribunale di Catania, i due sono stati posti agli arresti domiciliari in attesa del giudizio per direttissima.